



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Al Presidente dell'ANVUR
Prof. Antonio Felice Uricchio
anvur@pec.anvur.it

e p.c.

All'On. Ministro
Sen. Anna Maria Bernini
gabinetto@pec.mur.gov.it

Al Capo di Gabinetto *Prof.ssa*
Marcella Panucci
gabinetto@pec.mur.gov.it

Al Segretario Generale
Cons. Francesca Gagliarducci
segretariatogenerale@mur.gov.it

Al Capo Ufficio Legislativo
Prof. Massimo Rubechi
ufficio.legislativo@mur.gov.it

Al Direttore Generale
degli ordinamenti della
formazione superiore e del
diritto allo studio
Dott. Gianluca Cerracchio
dgordinamenti@pec.mur.gov.it

Alla Direttrice Generale per le
istituzioni della formazione superiore
Dott.ssa Marcella Gargano
dgistituzioni@pec.mur.gov.it

Ai Presidenti delle Conferenze dei
Presidenti, dei Direttori e dei Presidenti
delle Consulte degli studenti dell'AFAM

Oggetto: *Parere/osservazioni sulle linee guida per l'accreditamento dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM.*

Adunanza del 6 maggio 2024

Il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia Nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il *“Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21/12/99, n. 508”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, concernente il *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’art. 2 della Legge 21/12/99, n. 508”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*, e, in particolare, l’art. 15, ai sensi del quale *“1. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, con decreto del Ministro sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 2, comma 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 508. 2. I corsi di dottorato di ricerca di cui al presente articolo sono attivati dalle istituzioni di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nonché dalle Istituzioni non statali già autorizzate al rilascio di titoli di diploma accademico di secondo livello ai sensi dell’articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”*;

VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), port. n. 23383 del 24 novembre 2023, con la quale si richiede il parere del CNAM sulla bozza di decreto ministeriale concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM (Regolamento per il Dottorato AFAM), a seguito dei lavori conclusi dal gruppo di lavoro costituito con il decreto n. 1769 del 31.10.2022 e successivamente prorogato con il decreto n. 144 del 14.02.2023;

VISTO il parere espresso dal CNAM in merito alla predetta bozza di decreto ministeriale concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM, espresso nell’adunanza del 15 gennaio 2024;

VISTO il DM 470 del 21 febbraio 2024, concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM;

VISTI i DD.MM. n. 629 e 630 del 24 aprile 2024, concernenti il riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati e riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

ESAMINATA la documentazione pervenuta dall'ANVUR e, in particolare, le linee guida per l'accreditamento dei Dottorati di ricerca delle istituzioni AFAM nell'ambito della II Commissione;

CONSIDERATO che, ad oggi, non è stato ancora emanato del decreto di cui all'art. 2, c. 7, lett. g), della l. 508/1999, relativo alle procedure, ai tempi e alle modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta formativa del settore dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e del decreto di cui alla lett. i), relativo alla valutazione delle Istituzioni AFAM;

UDITA la relazione della Presidente in adunanza.

FORMULA PRELIMINARMENTE LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

Il CNAM dal suo insediamento ha sottolineato in documenti pubblici, pareri e appelli al Ministro, l'esigenza di riconoscere in ogni ambito e valorizzare in pieno la ricerca per le istituzioni AFAM, con l'adozione di definizioni chiare, standard e parametri di valutazione condivisi, così come il pieno riconoscimento dell'autonomia statutaria. È necessario e urgente il riconoscimento e la definizione della ricerca artistica e scientifica nel campo delle arti, della musica, della danza, del teatro, del design e del restauro. Non è ancora del tutto chiara la definizione di assicurazione della qualità nel sistema dell'AFAM trattandosi di un processo tutt'ora in corso. Non sono, altresì, chiari i parametri di accreditamento delle sedi e sulle specifiche caratteristiche in AFAM, alla luce del fatto che non è stato ancora approvato il Regolamento sulla programmazione e sviluppo del sistema. Nello specifico si richiede di "essere in possesso di un elevato profilo artistico/scientifico, professionale, culturale e di ricerca", ma non si intende chiaramente quale sia il profilo richiesto per i professori AFAM, né per i ricercatori AFAM.

Si fa presente che la ricerca nell'AFAM attualmente non è riconosciuta dal CCNL se non in via del tutto marginale come mera opzione, all'interno del monte ore, per un residuo orario e sempre se concessa dalle direzioni e dai consigli accademici delle singole istituzioni. Il CNAM ha già chiesto al MUR il riconoscimento in sede contrattuale della ricerca svolta dai professori dell'AFAM, in analogia a quanto già avviene per docenti e ricercatori dell'Università (art. 6 della legge n. 240 del 2010) e, come recentemente auspicato nella dichiarazione congiunta n. 11 del CCNL 2019-21 sottoscritto il 18 gennaio 2024. In tal senso si plaude al tempestivo impegno sinergico tra MUR, ANVUR e CNAM sul tema, grazie al decreto del Segretario Generale n. 1022 del 10 luglio 2023, che ha istituito il gruppo di lavoro per la valutazione della qualità della ricerca delle istituzioni AFAM, propedeutico all'avvio dei processi di valutazione della qualità delle attività di ricerca e valorizzazione della conoscenza di tali istituzioni con il compito di effettuare una ricognizione delle peculiari caratteristiche dei prodotti di ricerca (VQR AFAM), ma il lavoro è ancora in fase iniziale e, pertanto, non vi sono parametri per il riconoscimento e la valutazione della ricerca nell'AFAM.

In tale contesto, si evidenzia quanto le linee guida proposte appaiano più restrittive e penalizzanti rispetto ai contenuti del DM 470 determinando così un concreto rischio di contenzioso.

Inoltre, si sottolinea che, sia il DM 470 che le linee guida fanno riferimento alla figura del ricercatore in AFAM. Questa figura pur essendo stata istituita dalla legge n. 79 del 2022 e inclusa nell'ultimo CCNL, di fatto nelle istituzioni AFAM non esiste né potrà esistere senza un ampliamento delle dotazioni organiche dedicato a queste figure.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Infine, ancora una volta il Consiglio Nazionale invita ANVUR e MUR a dare indicazioni chiare ai Nuclei di Valutazione e a valorizzare questi organi sempre più necessari alla vita e allo sviluppo delle istituzioni AFAM.

In conclusione, si sottolinea che ai sensi della legge 508/1999 (art. 2, c. 4): «le istituzioni AFAM sono sedi primarie di alta formazione di specializzazione e di ricerca nel settore artistico, musicale e coreutico e svolgono correlate attività di produzione». Pertanto, il CNAM invita l'ANVUR ogni volta che si parla di ricerca che sia accompagnata dalla locuzione: “e correlata produzione artistica”.

2. Richiesta di integrazioni e modifiche alle linee guida

Per quanto esposto in premessa, si chiede di apportare al documento le seguenti integrazioni e modifiche:

- **pag. 1, punto 1, lettera b, primo capoverso:** eliminare la soglia minima dei 50.000 euro, in quanto l'AFAM negli ultimi dieci anni è stata fortemente penalizzata per quanto concerne la reale partecipazione a progetti nazionali e internazionali di ricerca. Anche i bandi del MUR per produzione e ricerca non prevedono quasi mai soglie minime finanziarie ed erogano nella maggior parte dei casi contributi inferiori ai 50.000 euro. La previsione, peraltro, si espone a un forte rischio di censura e contenzioso considerato che le istituzioni AFAM soltanto in conseguenza della sentenza del TAR Lazio n. 1500 del 2019 sono state ammesse a finanziamento nell'ambito dei progetti PRIN. Introduce poi delle restrizioni non previste dal Regolamento che autorizza la disciplina dei dottorati AFAM con il DM 470 rischiando, come per altre previsioni, di incorrere nel medesimo vizio evidenziato dalla giurisprudenza ex art. 7 del DM n. 45/2013 in materia di contemporanea frequenza di alcuni corsi di specializzazione e di dottorato per essere state introdotti requisiti non previsti dalla disciplina primaria.

- **pag. 1, punto 1, lettera b, terzo capoverso:** si chiede che i riconoscimenti possano essere anche nazionali.

- **pag. 1, punto 1, lettera b, ultimo capoverso:** aggiungere, come da DM 470, “*pur senza essere risultati vincitori*”.

- **pag. 4, punto 3.1:** in riferimento alla “*durata di almeno tre anni*” per i contratti, si segnala l'incongruenza alla luce del Regolamento sul reclutamento AFAM recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri e in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» che prevede che i contratti fuori organico siano al massimo annuali.

- **pag. 5:** relativamente alla verifica della qualificazione scientifico-artistica del Collegio, per ciascun componente del Collegio afferente a un'istituzione AFAM verrà verificato il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti con riferimento **all'ultimo quinquennio**. Si suggerisce di modificare con “**ultimo decennio**” in quanto la ricerca e la correlata produzione per le istituzioni AFAM è stata poco facilitata (vedi anche norme restrittive CCNL e periodo COVID);

Si suggerisce vivamente di aggiungere dopo le lettere a), b) e c):



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

d) aver svolto una qualificata attività di ricerca e/o di correlata produzione artistica e professionale di alto profilo presso istituzioni ed Enti pubblici e privati di rilevanza nazionale e internazionale nei settori di riferimento del corso di dottorato;

commento: si fa presente che le istituzioni AFAM ai sensi della legge 508 del 1999 sono sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e **svolgono correlate attività di produzione** (art. 2, c. 4). Si ritiene opportuno specificare che la produzione artistica deve essere intesa anche come professionale alla luce dell'enorme ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni a seguito della riforma legge n. 508/1999. L'introduzione della valutazione ai fini della qualificazione dei componenti di dottorato anche dei titoli professionali risulta coerente all'attuale sistema di reclutamento, tanto che i dottorati si innestano di fatto sui soli docenti di ruolo, e costituiscono il parametro principale di valutazione dei docenti AFAM in sede di assunzione; escluderlo peraltro introdurrebbe una ingiustificata disparità di trattamento rispetto alle procedure di assunzione che all'attualità tengono conto dei titoli professionali al pari e in concorrenza con i titoli di produzione scientifica (peraltro nemmeno normati). Inoltre, in base alle disposizioni della legge n. 508/99, la produzione artistica assume un tratto distintivo proprio delle istituzioni AFAM quali laboratori creativi permanenti, in grado di accertare la maturità degli studenti.

e) aver conseguito un dottorato di ricerca e una dimostrabile attività di ricerca negli ultimi dieci anni;

commento: si fa presente che numerosi docenti teorici dell'AFAM possiedono un dottorato di ricerca conseguito presso Università italiane, mentre i pochi professori di discipline performative in possesso del Dottorato hanno dovuto necessariamente conseguire in Accademie e Conservatori esteri che da molti anni lo erogano. Peraltro, si consideri incidentalmente che per la Corte Costituzionale, sentenza n. 130 del 7 maggio 2019 «i corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca forniscono una preparazione avanzata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento, valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Essi sono volti all'acquisizione di competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione».

f) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale o l'abilitazione artistica nazionale;

commento: si fa presente che numerosi docenti teorici dell'AFAM hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e che gli eventuali futuri professori dell'AFAM parteciperanno presto alla neo-istituita abilitazione artistica nazionale. Del pari si ritiene possa essere presa in considerazione anche la specializzazione conseguita in ambiti disciplinari coerenti con gli istituendi dottorati tenuto conto che l'omessa considerazione di tali livelli di altissima qualificazione accademica verrebbero contraddittoriamente esclusi.

- pag. 6: relativamente alla figura del Coordinatore del Corso di dottorato per i docenti fuori organico si fa presente che la "durata di almeno tre anni" non è compatibile con le nuove norme sul Reclutamento alla luce del Regolamento sul reclutamento AFAM recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri e in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» che prevede che i contratti per queste figure siano al massimo annuali.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

a) la descrizione di almeno 3 risultati particolarmente significativi della ricerca scientifica e/o artistica negli ultimi 5 anni (con annesso elenco), modificare come segue: la descrizione di almeno 3 risultati particolarmente significativi **della ricerca scientifica e/o artistica e correlata produzione negli ultimi 10 anni** (con annesso elenco);

b) l'elenco delle principali attività e progetti di ricerca pertinenti ai temi del dottorato, con particolare riferimento agli ultimi 5 anni (massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento del ruolo di Coordinatore scientifico o Coordinatore locale di progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali), modificare come segue: l'elenco delle principali **attività e progetti di ricerca attinenti anche in maniera trasversale ai temi del dottorato**, con particolare riferimento agli ultimi **10 anni** (massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento del ruolo di Coordinatore scientifico o Coordinatore locale di progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali);

c) la descrizione dei principali risultati conseguiti negli ultimi 5 anni in termini di riconoscimento da parte della comunità scientifica e/o artistica (con annesso elenco di massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il conseguimento di premi scientifici o artistici, la partecipazione o organizzazione di convegni o eventi artistici nazionali e internazionali, la responsabilità di direzione di comitati di riviste o collane editoriali), modificare come segue: la descrizione dei principali risultati conseguiti **negli ultimi dieci anni** in termini di riconoscimento da parte della comunità scientifica e/o artistica (con annesso elenco di massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il conseguimento di premi scientifici o artistici, la partecipazione o organizzazione di convegni o eventi artistici nazionali e internazionali, la responsabilità di direzione di comitati di riviste o collane editoriali).

- **pag. 7, primo capoverso:** aggiungere la parola **“correlata produzione”** (vedi legge 508/99) come segue:

- chiaramente definita nel progetto formativo, con riferimento alle attività di **correlata produzione** e ricerca avanzata e di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero alla ricerca e **correlata produzione** svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare (perfezionamento linguistico e informatico; attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca, **della correlata produzione** e della conoscenza dei sistemi di ricerca scientifica e artistica europei e internazionali; attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati; nozioni relative alla proprietà intellettuale e all'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e **della correlata produzione**; principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità);
- che nell'ambito del Regolamento di dottorato si faccia esplicito riferimento ai principi e agli standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA). **Si richiede altresì che l'Istituzione, anche attraverso il Nucleo di Valutazione, si impegni a verificarne regolarmente l'applicazione nei singoli Corsi di dottorato.**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

A tal proposito, si auspica che la normativa sui Nuclei di valutazione venga rivista e aggiornata specificando bene il ruolo e le funzioni dei Nuclei, anche sulla base della nota già inviata dal CNAM al Ministero e all'ANVUR (cfr. pag. 9, art. 7 e in particolare ultimo capoverso). Difatti, negli ultimi due anni le funzioni dei Nuclei di Valutazione sono aumentate considerevolmente investendo molti aspetti della vita delle istituzioni (cfr. ad esempio percorsi 30/60 CFA, DM 338 ecc.). Si auspica inoltre che in analogia all'Università i Nuclei di Valutazione vengano ampliati con l'introduzione dello studente valutatore.

- pag. 7, terzo capoverso:

- per i dottorati industriali o di conservazione/produzione artistica, che ogni impresa, Ente o Istituzione partecipante indichi l'obiettivo/progetto scientifico, **formativo e/o di produzione artistica** che si prefigge di attuare con la partecipazione al Corso di dottorato.

Tutto ciò premesso e considerato, il CNAM auspica che l'ANVUR voglia recepire queste osservazioni nello spirito di collaborazione e dialogo tra l'organo consultivo del MUR e l'Agenzia nazionale di valutazione.

Il Segretario verbalizzante
Prof. Antonio Caroccia

La Presidente
Prof.ssa Giovanna Cassese